

## Rinegoziazione 2021 anticipazioni di liquidità MEF

### Domande più frequenti (FAQ)

1. D: Come verranno rese note le caratteristiche dell'operazione di rinegoziazione?

R: Le condizioni ed i termini di tale operazione sono definiti nel quinto atto aggiuntivo all'Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35.

2. D: Quali Enti sono interessati dall'iniziativa?

R: La rinegoziazione è rivolta a tutti gli Enti Locali (Città Metropolitane, Province, Comuni, Comunità Montane, Unioni di Comuni).

3. D: Come si potrà aderire all'iniziativa?

R: La CDP mette a disposizione di ciascun Ente locale, l'elenco delle anticipazioni rinegoziabili e rende note le condizioni applicate alla rinegoziazione tramite una sezione dedicata all'operazione nel proprio sito internet [www.cdp.it](http://www.cdp.it), con un apposito strumento informatico di gestione (di seguito "Applicativo").

4. D: Da dove è possibile accedere all'Applicativo?

R: Dall'area riservata del sito internet CDP, nel Portale ELPA, è possibile accedere al Portale dei Finanziamenti, in cui sarà attivato l'Applicativo dedicato all'iniziativa. In caso di necessità, è possibile richiedere assistenza per la risoluzione di problemi tecnici o per una nuova richiesta di registrazione.

5. D: Entro quale data si può aderire alla rinegoziazione nell'Applicativo?

R: L'ente potrà scegliere le posizioni ed inviare relativa domanda dal 14 febbraio al 18 marzo. Successivamente, CDP comunicherà agli enti la possibilità di compilare la documentazione per il perfezionamento del contratto che dovrà pervenire entro il 12 aprile.

6. D: Quali saranno le caratteristiche delle anticipazioni rinegoziabili degli enti locali?

R: Potranno essere rinegoziate tutte le anticipazioni di liquidità in ammortamento che gli enti locali hanno contratto con il MEF ad un tasso di interesse pari o superiore al 3% ai sensi del DL 35/2013 e del DL 102/2013.

7. D: Quali saranno le condizioni economiche dell'operazione?

R: L'anticipazione rinegoziata presenterà una scadenza pari al 2051 e delle quote interessi post calcolate al tasso d'interesse dell'1,673%. Fanno eccezione le quote interessi del 2022 in quanto calcolate al tasso di interesse fisso originario, per il periodo intercorrente dalla data di scadenza della rata del 2021 (esclusa) sino al 31 dicembre 2021 (incluso) e al tasso d'interesse fisso post rinegoziazione, per il periodo intercorrente dal 1° gennaio 2022 (incluso) sino al 1° febbraio 2022 o 31 maggio 2022 (incluso).

8. D: L'operazione deve essere autorizzata con una delibera di giunta?

R: Sì. Il ricorso alla rinegoziazione delle Anticipazione di Liquidità deve essere autorizzato con delibera di Giunta esecutiva a tutti gli effetti di legge i cui estremi dovranno essere indicati in domanda.

9. D: Quale garanzia verrà richiesta sui prestiti rinegoziati a carico degli enti locali?

R: Non è richiesta la delegazione di pagamento.

10. D: È possibile aderire all'operazione anche in esercizio provvisorio?

R: L'operazione è consentita anche in esercizio provvisorio, previa delibera di Giunta.

11.D: Quando potremo completare la seconda fase (invio del contratto) e con quali modalità sarà comunicato agli enti?

R: successivamente alla scadenza del 18 marzo 2022, CDP comunicherà a ciascun Ente, previa approvazione da parte del MEF, le Anticipazioni ammesse alla rinegoziazione. A partire da tale data ed entro il 12 aprile 2022, a pena di decadenza dell'approvazione della Domanda di Rinegoziazione, l'Ente potrà inviare la proposta di Contratto di Rinegoziazione generato tramite il presente Applicativo, debitamente sottoscritta, unitamente al modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto.

12.D: Per le anticipazioni con pagamento a febbraio, quando sarà rimborsato il differenziale?

R: Il differenziale tra la rata di ammortamento corrisposta e quella di cui al piano di ammortamento risultante dall'operazione di rinegoziazione, in scadenza nel medesimo anno, è regolato entro il 31 dicembre 2022.

13.D: Gli enti locali sotto procedura di riequilibrio o in dissesto finanziario possono aderire?

R: Sì. Per gli enti dissestati in cui l'amministrazione del rimborso delle Anticipazioni di Liquidità è di competenza della OSL, l'Organo Straordinario di Liquidazione dovrà autorizzare o rilasciare nulla osta all'operazione di rinegoziazione con relativo provvedimento da indicare in domanda.